



## VITA QUOTIDIANA A KABUL - XIII

### Genieri italiani ed afgani insieme per la ricostruzione di una strada



Genieri italiani del 6° Reggimento, genieri dell'Esercito Afgano, poliziotti locali appartenenti alla *Kabul City Police*, materiali del Comando ISAF ed attrezzature messe a disposizione dall'*Office of Military Cooperation in Afghanistan*. Questo lo sforzo congiunto necessario all'esecuzione dei lavori per il rifacimento del manto stradale di una importante via di comunicazione. Da pochi giorni sono iniziati i lavori per la ricostruzione di una parte della cosiddetta "Route Desperado", un'importante via di comunicazione sia per le truppe ISAF, in quanto collega "Camp Invicta" sede di ITALFOR 12 con la base della Kabul Multinational Brigade e può essere utiliz-

zata per il raggiungimento dell'aeroporto di Kabul, sia per la popolazione civile, poiché costituisce una valida alternativa per arrivare al centro della capitale afgana. Durata presunta del cantiere circa due settimane. Saranno impiegati 3500 metri cubi di ghiaia e verranno utilizzate 10 macchine movimento terra, tra cui apripista ed escavatori.

Tale rifacimento assume particolare importanza non anche perché rappresenta un esempio tangibile delle sinergie ottenibili attraverso la cooperazione tra le diverse realtà operanti in Afghanistan. L'impiego nei lavori di genieri afgani è stato possibile grazie all'addestramento precedentemente fornito loro con un corso di formazione per operatori macchine movimento terra, della durata di tre settimane, organizzato e condotto dal Multinational Engineer Group all'interno di Camp Invicta. Il corso è stato concepito per *steps* successivi, a difficoltà crescente e costituisce solo il primo passo verso la creazione di una unità del Genio afgana in grado di operare autonomamente. Il passaggio successivo prevede l'acquisizione di esperienze sul campo con il criterio del "on the job training" mediante l'impiego in attività congiunte con le truppe ISAF. Durante i lavori di ricostruzione della "Route Desperado", avrà inizio anche un'altra attività operativa dove i genieri del MNEG e quelli dell'ANA (Afghan National Army) opereranno insieme, per la ricostruzione dei *Kabul Entry Points* (KEPs). Tale progetto prevede la realizzazione di posti di controllo permanenti sulle principali strade di ingresso alla città di Kabul, aventi lo scopo di contrastare i traffici illegali migliorando la sicurezza della capitale afgana. Questi due progetti sono il risultato di un'intensa collaborazione tra il MNEG e i genieri dell'ANA, collaborazione che è destinata a continuare e a rafforzarsi nel tempo, con altri programmi, già pianificati o in fase di studio, che consentiranno ai genieri afgani di acquisire le necessarie capacità per condurre lavori in maniera del tutto autonoma ed essere protagonisti in prima persona nella ricostruzione infrastrutturale in Afghanistan.



#### TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: [tricolore.associazione@virgilio.it](mailto:tricolore.associazione@virgilio.it)

[www.tricolore-italia.com](http://www.tricolore-italia.com)